

Approvazione della metodologia di valutazione della dirigenza scolastica per il biennio 2015/2017

Del. n. 2225 del 12/12/2016

Approvazione della metodologia di valutazione della dirigenza scolastica per il biennio 2015-2017.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2225 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione della metodologia di valutazione della dirigenza scolastica per il biennio 2015-2017.

Il giorno 12 Dicembre 2016 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2016-D335-00047

Pag 1 di 5

Il Relatore comunica:

La legge provinciale n. 5/2006 è stata modificata dalla Legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10 anche in considerazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 ("la Buona Scuola").

L'art. 103 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 in materia di sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, prima della modifica sopra richiamata e nel testo attualmente vigente ai sensi dell'art. 50 comma 9 della L.P. n. 10/2016, dispone che, per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dai dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali alla programmazione provinciale in materia scolastica, nonché al progetto d'istituto,

secondo i principi dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Provincia si avvale del Nucleo di valutazione dei dirigenti di cui all'art. 19 della legge provinciale 3 aprile 1997,

n. 7, integrato con due esperti dotati di particolare conoscenza ed esperienza nelle tecniche organizzative o valutative della gestione delle istituzioni scolastiche e formative.

Il comma 3 del citato art. 103 prevede inoltre che criteri e procedure di valutazione della dirigenza scolastica vengano disciplinati dal regolamento provinciale che deve garantire l'omogeneità con la valutazione disciplinata dall'art. 19 della legge provinciale n. 7/1997. L'attuale disciplina della valutazione della dirigenza in applicazione del citato art. 19 è contenuta nella deliberazione della Giunta provinciale 8 giugno 2012, n. 1146 e s.m.i.

Anche la vigente normativa contrattuale relativa al personale dirigente scolastico prevede, all'art. 36, la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti scolastici. Il comma 2 dell'art. 36 dispone, in particolare, che la valutazione dei dirigenti scolastici venga effettuata, ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dal Nucleo di valutazione dei dirigenti.

Il comma 4 del medesimo articolo 36 dispone, inoltre, che sia la stessa Amministrazione ad adottare preventivamente i criteri generali che informano i sistemi di valutazione della prestazione e delle competenze organizzative dei Dirigenti scolastici, nonché dei relativi risultati di gestione, previa informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative della dirigenza scolastica ed oggetto di eventuale concertazione.

In attesa di ridefinire il modello di valutazione della dirigenza scolastica, la Provincia Autonoma di Trento con la deliberazione n. 126 del 12 febbraio 2016, ha adottato in via transitoria una procedura semplificata di valutazione della dirigenza scolastica che esplica la sua efficacia esclusivamente per l'anno scolastico 2015-2016.

La legge provinciale n. 10 del 20 giugno 2016, ha modificato radicalmente il sistema di valutazione della dirigenza scolastica stabilendo che il dirigente scolastico "sulla base del rapporto di autovalutazione previsto dall'articolo 43 bis, comma 1, lettera a), e tenendo conto della programmazione provinciale in materia scolastica e del progetto d'istituto, propone gli obiettivi per il triennio successivo al comitato provinciale di valutazione del sistema educativo che procede alla conferma o alla modifica sentito il dirigente".

Ciò implica che la nuova metodologia di valutazione della dirigenza scolastica troverà applicazione a partire dall'a.s. 2017/2018 in quanto il rapporto di autovalutazione utilizzabile per la definizione degli obiettivi da assegnare al dirigente scolastico sarà quello del 2017; di conseguenza la valutazione della dirigenza scolastica per il biennio 2015-2017 risulta essere ancora di competenza del Nucleo di Valutazione della Dirigenza integrato con due esperti.

Alla luce di quanto sopra riportato si rende necessario disciplinare le modalità di valutazione della dirigenza per l'anno scolastico 2016/2017 estendendo l'efficacia della metodologia approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 126/2016 per un ulteriore anno scolastico,

RIFERIMENTO : 2016-D335-00047

Pag 2 di 5

prevedendo inoltre che il dirigente scolastico riveda i risultati attesi degli indicatori riferiti agli obiettivi scelti per l'a.s. 2015/2016 al fine di renderli più sfidanti e disciplinando inoltre le modalità di valutazione dei dirigenti che sono stati trasferiti in altre strutture.

Nella riunione del 21 novembre 2016 il Nucleo di Valutazione della Dirigenza integrato ha approvato la metodologia per la valutazione della dirigenza scolastica per il biennio 2015/2017 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il Dipartimento della Conoscenza ha anche provveduto, in data 21 novembre 2016, ad informare preventivamente le rappresentanze sindacali, come previsto dall'art. 6 del vigente CCPL di categoria, delle linee della nuova metodologia di valutazione. Le OO.SS. non hanno richiesto formale concertazione come previsto dall'art. 7 del CCPL.

La metodologia per la valutazione della dirigenza scolastica, qui proposta, mira a garantire il miglioramento progressivo dell'intero sistema educativo, in linea con gli indirizzi che la Giunta provinciale ha dato alle istituzioni scolastiche e formative con la deliberazione n. 1907 del 2 novembre 2015 e diventa biennale in quanto riferita al periodo 2015-2017.

Con il presente provvedimento si propone, quindi, alla Giunta provinciale:

- di approvare la metodologia di valutazione della dirigenza allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre che detta metodologia espliciti la sua efficacia per il biennio 2015/2017;
- di prendere atto che dall'approvazione della metodologia di valutazione della dirigenza, oggetto del presente provvedimento, non derivano oneri aggiuntivi per il Dipartimento della Conoscenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, ed in particolare l'art. 103;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, ed in particolare l'art. 19;

- visto il CCPL del personale dirigente scolastico attualmente in vigore;

- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la metodologia per la valutazione della

dirigenza scolastica allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre che la metodologia di cui al punto 1. si applichi per la valutazione della dirigenza scolastica riferita al biennio 2015/2017;

RIFERIMENTO : 2016-D335-00047

Pag 3 di 5

3. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti la deliberazione della Giunta provinciale n. 126 del 12 febbraio 2016;

4. di dare atto che dall'approvazione della metodologia di valutazione della dirigenza scolastica non derivano oneri aggiuntivi per il Dipartimento della Conoscenza.

RIFERIMENTO : 2016-D335-00047

Pag 4 di 5 LF

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.